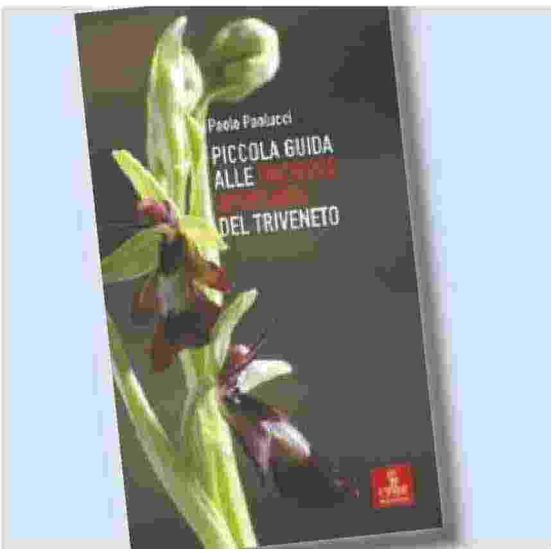
L'Arena

Quotidiano

Data 23-06-2021
Pagina 22
Foglio 1

Le iniziative de L'Arena

Le orchidee spontanee tesori delle nostre terre



Uno strumento pratico di ricerca sul campo per andare alla scoperta di una delle piante più affascinanti dei nostri territori. Attraverso «Piccola guida alle orchidee spontanee del Triveneto», in edicola con L'Arena a 9,90 euro, si possono conoscere nel dettaglio 62 specie rinvenute e fotografate direttamente dall'autore tra Dolomiti e foci del Tagliamento, tra Colli Euganei, Altopiano di Asiago e Monte Baldo.

Di ognuna viene fornita una sintetica ma precisa descrizione dei caratteri morfologici della pianta e del fiore e alcune indicazioni relative ad habitat, diffusione, epoca di fioritura. Le 66 foto presenti e i disegni originali illustrano esemplari tipici ripresi in natura e, in alcuni casi, varietà, forme di colore diverso o particolari del fiore.

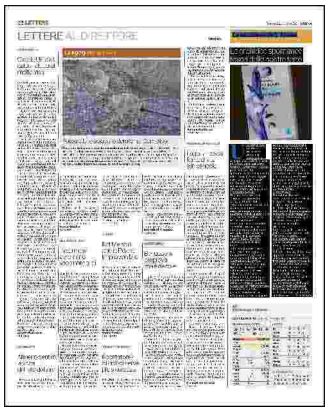
Infine è stato inserito un glossario dei termini maggiormente utilizzati e una succinta bibliografia a conclusione del lavoro.

Prima di concentrarsi sulle tipologie selezionate, il volume, edito da Cierre Edizioni, introduce all'argomento in maniera più generale ricordando come le orchidee, con oltre 25mila specie diffuse in tutto il mondo e in modo particolare ai tropici e all'equatore, appartengano ad una delle famiglie più ricche del mondo vegetale. Vivono in qualunque habitat terrestre e, contrariamente a quelle esotiche, sono tutte terrestri. Nella descrizione delle caratteristiche l'autore spiega tra l'altro che le orchidee hanno adottato un'infinita serie di trucchi e stratagemmi per attrarre i loro importanti insetti prònubi, cioè quegli insetti che trasportano il polline da un fiore all'altro permettendo l'impollinazione e la conseguente formazione del frutto. Molte specie così producono nettare.

In altri casi è il profumo, delicato e dolce come quello del miele o della vaniglia o pungente e acre come quello di cimice o di capra, a svolgere il compito attrattivo.

Entrando nello specifico delle orchidee presenti nel Triveneto, si parte dall'orchidea piramidale (Anacamptis pyramidalis il nome scientifico), che prende il nome dall'infiorescenza dapprima appunto piramidale, poi cilindrica, densa con molti fiori rossi, porpora o rosa. È una pianta alta tra i venti e gli ottanta centimetri.

Il manuale si chiude con l'orchidea dei prati o globosa: alta tra i 20 e i 60 centimetri, presenta un'infiorescenza globulare, densa, ricca di minuscoli fiori rosa, vive nei pascoli e prati d'alta quota, dai 1.000 ai 2.500 metri. EM.ZAN.



029879

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.